

**Verbale di accordo**

In data 27 giugno 2006 si sono incontrati i Signor

Luigi Coppini e Claudio Guglielmi  
Alfredo Magnifico e Stefano Diociaiuti  
Luigi Scardaone

per la FILCAMS CGIL  
per la FISASCAT CISL  
per la UILTUCS UIL

Giuseppe Lillo, Luigi Agostinelli, Nicola Lomuscio,  
Giuseppe Fratini

per la RSU di Roma

Rodolfo Scarsciafratte

per la FISASCAT CISL Territoriale

per i Lavoratori

ed i Sigg.ri Roberto Stabile, Tiziana Lombardi e Pietro Brusco  
con l'assistenza dell'Avv. Andrea Patrizi

per la STANHOME SpA

al fine di esperire la procedura di mobilità prevista dalla Legge 223/1991.

La riunione si apre con l'esposizione dei motivi che hanno condotto alla decisione di chiusura del servizio di IT interno ed alla sua esternalizzazione verso una società di informatica specializzata.

Le parti sindacali ribadiscono la loro opposizione alla procedura di esubero collettivo, già fatta presente in occasione di un primo incontro avvenuto il 16/06/06, chiarendo che le responsabilità di eventuali ritardi tecnologici e di formazione non possono essere fatti ricadere sui lavoratori.

Le parti sindacali sottolineano che eventuali esternalizzazioni non possono condurre all'esubero dei lavoratori già in forza, se non previo riallocamento all'interno dello stabilimento e/o della direzione di Roma.

A seguito di ampio dibattito viene deciso di raccogliere anche pareri da parte dei membri del servizio IT, in colloqui individuali, con l'assenso preventivo delle rappresentanze sindacali, nonché di raccogliere eventuali disponibilità all'esodo da parte di lavoratori impegnati in altri servizi e/o reparti, in sostituzione dei lavoratori del servizio IT interessati dalla mobilità.

Le rappresentanze sindacali sollecitano infine la Stanhome a raccogliere la disponibilità all'assunzione dei residui lavoratori del servizio IT da parte della società di informatica che svolgerà il servizio in futuro.

La Stanhome al termine dei contatti intervenuti con le Parti interessate dà atto di avere raccolto le seguenti adesioni / offerte:

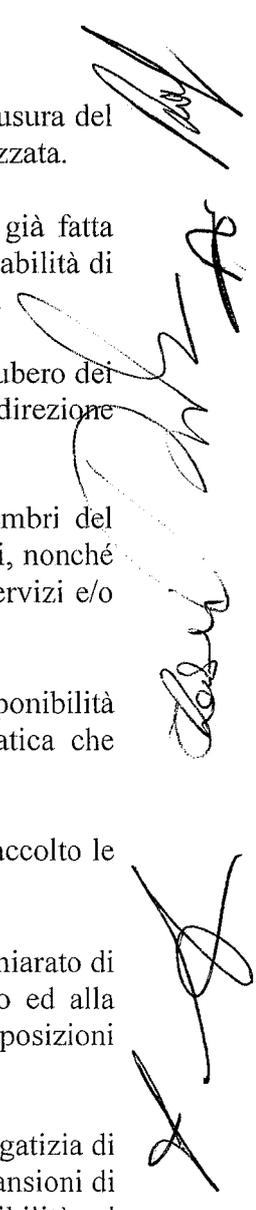
N. 2 Lavoratori prossimi alla pensione di anzianità e membri del servizio IT avrebbero dichiarato di preferire un esodo volontario, concordato su base individuale, rispetto al licenziamento ed alla successiva iscrizione nelle liste di mobilità; pertanto la Società si impegna a stralciare tali posizioni dalla lista degli esuberanti.

N. 2 Lavoratori addetti a mansioni non in via di soppressione (il primo con qualifica impiegatizia di 2° livello e mansioni di impiegato OCR ed il secondo con qualifica operaia, livello 4° e mansioni di addetto alla linea di confezionamento di magazzino) hanno offerto la propria disponibilità ad entrare in mobilità sulla base di un criterio prettamente volontario;









N. 1 Lavoratore addetto a mansioni in via di soppressione con qualifica di analista programmatore che ha espresso dichiarazione di acquiescenza a mobilità/licenziamento.

N. 1 Lavoratore addetto al servizio IT con qualifica di Operatore si è dichiarato disponibile a coprire la posizione di addetto al confezionamento e a lavori vari di magazzino rimasta vacante, previo accordo da raggiungere su base individuale dinanzi alla DPL di Roma, per il nuovo inquadramento (4° livello) ed il mantenimento del livello salariale raggiunto tramite adeguamento dell'assegno "ad personam" non riassorbibile.

N. 1 Lavoratore addetto al servizio IT con qualifica di analista programmatore si è dichiarato disponibile a coprire la posizione di impiegato presso altro ufficio della sede di Roma, con riduzione dell'orario di lavoro a 20 ore settimanali e con il mantenimento dell'inquadramento e del livello salariale raggiunto (attraverso il riproporzionamento del salario part-time).

N. 3 Lavoratori sarebbero stati indicati alla Stanhome come potenzialmente di interesse della società di informatica, a condizioni da negoziare tra gli stessi e la società interessata; tale circostanza tuttavia, si potrà verificare soltanto in un momento successivo alla definitiva cessazione dei rapporti di lavoro degli interessati che gli stessi dichiarano di accettare al completamento della presente procedura di mobilità.

Sulla scorta di tali dati oggettivi, l'azienda si è dichiarata disponibile a ridurre il n. degli esuberi da 8 a 6 ed a operare gli scambi di ruolo tra coloro che si sono dichiarati disponibili all'esodo e coloro che, pur essendo membri del servizio in via di soppressione, siano disponibili a farlo, purché ciò passi attraverso un criterio oggettivo concordato con le rappresentanze sindacali.

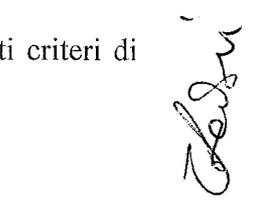
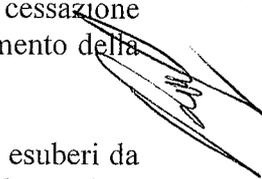
Tutto ciò posto, le parti sono addivenute ad un accordo sulle seguenti basi.

- Riduzione degli esuberi da 8 a 6 unità a seguito di esodo volontario;
- riconversione, su base volontaria, di n. 2 dipendenti con qualifica impiegatizia, la cui mansione rientra tra quelle in via di soppressione, le n. 2 riconversioni faranno salvi i diritti di natura economica propri del livello di provenienza, come da accordo individuale che viene concordato in bozza fatto salvo il riproporzionamento per l'unità part-time avente richiesto la riduzione della prestazione a 20 ore settimanali.
- risoluzione del rapporto di lavoro dei n. 6 dipendenti residui sulla base dei seguenti criteri di scelta.

### I Criteri di scelta

Alla luce di quanto sopra, per l'individuazione dei lavoratori in esubero, varranno i seguenti criteri:

1. La volontarietà sarà il primo dei criteri di scelta per la scelta degli esuberi tra coloro che appartengono al servizio IT o la cui posizione sia di pari livello contrattuale con le posizioni originariamente dichiarate in esubero nella comunicazione di avvio;
2. Verranno quindi scelti i dipendenti che, avendo trasmesso la dichiarazione di disponibilità all'esodo, lasciano vacanti posizioni di lavoro differenti da quelle sopresse; tale priorità tuttavia, è subordinata alla circostanza che la loro posizione di lavoro possa essere assegnata, ai sensi dell'art. 4 comma 11 L. 223/1991, ad un lavoratore che ricopre una posizione dichiarata in esubero e che quest'ultimo abbia accettato per iscritto ed in via definitiva il mutamento di posizione entro la data del 28 giugno 2006;



- 3) Le posizioni lasciate vacanti saranno assegnate ai membri del Servizio IT che ne abbiano fatta richiesta ed in caso di concorso di più lavoratori sulla medesima posizione saranno adottati i seguenti criteri di scelta: a) prossimità della categoria contrattuale di inquadramento e delle mansioni svolte con quella lasciata vacante; b) qualora, anche dopo aver applicato tale criterio, dovessero verificarsi casi di parità di requisiti si avrà riguardo ai carichi di famiglia ed all'anzianità aziendale come in appresso descritti.
- 4) Esaurito il criterio della volontarietà e quello delle sostituzioni, si procederà alla risoluzione dei contratti di lavoro residui in applicazione dei seguenti criteri di legge.

### **Esigenze organizzative e tecnico produttive:**

Si chiarisce che nell'ambito del criterio delle esigenze tecnico-produttive, il criterio di scelta primario, sarà rappresentato dall'appartenenza al Servizio IT della Direzione Generale di Roma, oggetto di esubero, nonché lo svolgimento di attività di cui sia stata definitivamente dichiarata la soppressione (*profili individuati nella dichiarazione di avvio*);

### **Criteri soggettivi:**

**Anzianità:** a parità di criteri tecnico-produttivi (appartenenza al medesimo Servizio e svolgimento delle medesime mansioni in via di soppressione/riduzione), il criterio dell'Anzianità Aziendale comporterà 1 punto positivo per ogni 36 mesi di servizio. Eventuali frazioni di triennio saranno computate in tanti trentaseiesimi quanti sono i mesi di anzianità aziendale, eventuali frazioni di mese saranno computate solo in caso di parità degli altri requisiti.

**Carichi di famiglia:** un ulteriore punteggio favorevole sarà determinato dalla presenza dei carichi di famiglia in ragione di 1 punto per ciascun figlio e/o coniuge a carico. L'esistenza di un coniuge non a carico comporterà l'automatica presunzione che la prole sia a proprio carico solo per metà (a prescindere dalle eventuali dichiarazioni rese a fini CUIAF).

Si invitano i dipendenti, per il tramite del sindacato o direttamente, di volersi accertare che la situazione dei carichi di famiglia conosciuta dall'azienda corrisponda a quella effettiva.

### **Indennità di accompagnamento**

Come concordato in sede di incontro a livello territoriale, si ribadisce che, a fronte delle dichiarazioni di acquiescenza al licenziamento, l'azienda erogherà una incentivazione all'esodo da concordarsi tra Società e dipendente a quei Lavoratori che siano stati collocati in mobilità al di fuori del criterio di scelta della volontarietà e che non abbiano aderito ad eventuali offerte di lavoro entro 1 mese dal licenziamento.

Le somme dovranno essere corrisposte solo in caso di ratifica individuale dell'acquiescenza alla risoluzione del rapporto di lavoro e rinuncia tombale a diritti derivanti dal pregresso rapporto di lavoro, da eseguirsi anche in sede sindacale (per gli iscritti) o presso la DPL di Roma;

\* \* \*

L'azienda procederà con la risoluzione dei rapporti di lavoro entro e non oltre il 28.6.2006.

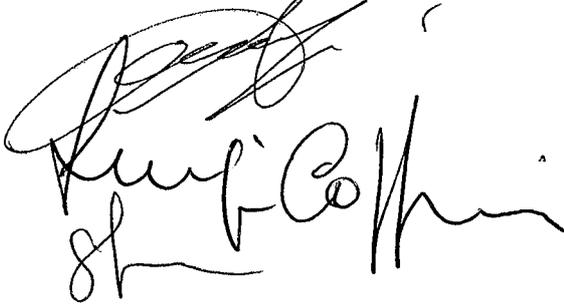


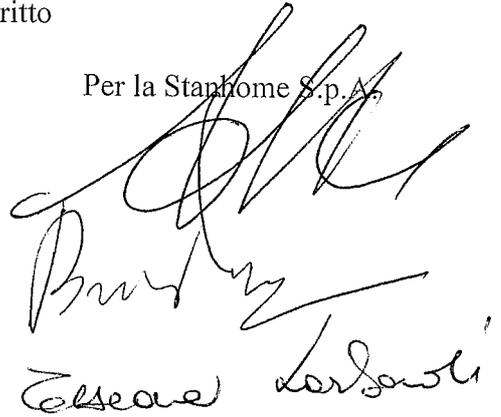
Le parti si danno atto di avere positivamente concluso la fase di consultazione obbligatoria e dichiarano raggiunto l'accordo ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della L. 223 / 1991.

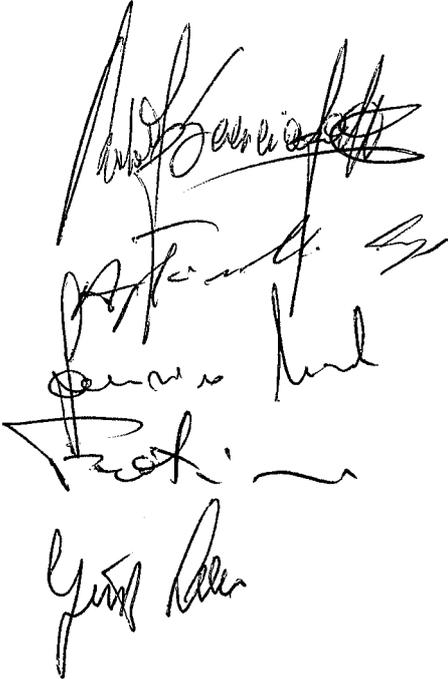
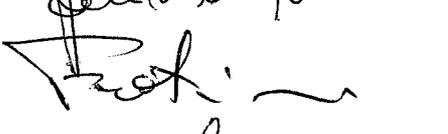
Letto confermato e sottoscritto

Per le OO.SS.

Per la Stanhome S.p.A.

  
Luigi Colonna

  
Cesare Lombardi

  
Roberto Caracciolo  
  
Antonio  
  
Francesco  
  
Gian